

# Gli oncologi americani puntano sulle cure personalizzate e comunicano con twitter

---

Il congresso degli oncologi americani, Società americana di oncologia clinica (Asco), che a Orlando, in Florida, ha registrato oltre 30.000 specialisti da tutto il mondo per fare il punto sui recenti progressi nel campo della ricerca sui tumori, è decisamente il più importante appuntamento annuale del settore. L'oncologia, come emerge dai lavori del congresso che rappresenta un po' il 'termometro' dello stato del settore a livello mondiale, si muove oggi più che mai tra due poli: i progressi della ricerca mirati a cure sempre più personalizzate, da un lato, e gli avanzamenti tecnologici che, con l'utilizzo di mezzi sempre nuovi e più efficaci, possono aiutare nella comunicazione con il grande pubblico.

Se infatti i passi in avanti nella diagnostica e nelle terapie sono il primo obiettivo, fondamentale e' anche cercare sempre nuovi metodi per comunicare con il grande pubblico al fine di diffondere una maggiore conoscenza sul come prevenire i tumori e sull'adozione dei corretti stili di vita. Così, sebbene internet si sia dimostrato un valido canale per la diffusione di centinaia di iniziative, a conquistare di recente gli oncologi americani e' il social network Twitter di microblogging e sms, che permette agli utenti di aggiornare il proprio status con messaggi di testo lunghi non più di 140 battute e che vengono mostrati agli altri utenti che si sono registrati per riceverli. Oltre 600 oncologi hanno partecipato alla sessione congressuale dedicata a Twitter e molti pensano di utilizzare il nuovo sistema per creare una rete di informazione e di aggiornamento in tempo reale con i pazienti. L'obiettivo e' realizzare una medicina oncologica basata sempre di più su terapie e farmaci fatti su misura del paziente, ovvero centrati sulle caratteristiche del tumore del singolo paziente e dunque efficacemente mirati. In questa direzione sono stati fatti numerosi passi avanti e quest'anno al congresso della Asco sono numerose le nuove molecole presentate che hanno appunto la capacità di agire con un'azione mirata sui tumori. La novità e' anche rappresentata dai vaccini terapeutici, in grado cioè di frenare la progressione del tumore allungando la sopravvivenza del paziente anche in maniera considerevole.